

## COS'E' L'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

**L'alternanza scuola lavoro**, introdotta dalla Riforma Gelmini con L.53/2003, divenuta operativa dal 2005 con il Decreto che ha dato attuazione alla legge, con la recente riforma sulla c.d. "Buona Scuola" L.107/2015, è divenuta obbligatoria a partire dall'anno scolastico 2015/2016, prevedendo l'obbligo dell'alternanza per tutte le scuole ed elevando il monte ore a n.400 triennali per gli Istituti tecnici e n.200 per i licei.

- L'alternanza scuola lavoro costituisce una **metodologia didattica** per offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di **"apprendere facendo"**, alternando periodi di studio e di pratica nelle Organizzazioni (imprese, Enti, Associazioni, privati ecc.) che hanno dato la loro disponibilità ad accoglierli.
- Lo studente che partecipa ai percorsi in "Alternanza", frequenta regolarmente (ed è per questo che si differenzia dallo stage) le attività didattiche curricolari in aula e svolge attività pratiche, concordate, monitorate e valutate, nelle Organizzazioni.

### LE SUE FINALITA'

I percorsi di formazione in Alternanza Scuola-Lavoro sono realizzati con l'obiettivo di:

- **attuare modalità di apprendimento flessibili** che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- **arricchire la formazione** propria dei percorsi scolastici, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- **favorire l'orientamento** dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- **realizzare un organico collegamento** delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- **correlare l'offerta formativa** allo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio.

**Il Sistema camerale toscano** collabora sin dal 2003 stabilmente con l'Ufficio Scolastico Regionale nella organizzazione dei percorsi di alternanza, sulla base degli Accordi nazionali Unioncamere-MIUR, replicati a livello regionale. Dal 2011 si è aggiunta anche la Regione Toscana: a dicembre 2011 è stato sottoscritto il primo protocollo di intesa insieme alle linee guida regionali, a cui ha fatto seguito nel luglio 2016 un nuovo protocollo, con le nuove linee guida, tra Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale, Unioncamere Toscana e INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca educativa) per la promozione, implementazione e realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro 2016-2020.

Le Camere di Commercio toscane, oltre alla gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza, sono a disposizione per assistere le Organizzazioni che desiderano iscriversi e le scuole per attivare percorsi di alternanza scuola – lavoro.